ACTIVITY







PROGETTO S5/L5



Scansionare metasploitable con Nessus e risolvere da 2 a 4 vulnerabilità critiche

by Davide Lecci

VULNERABILIT



Elenco delle vulnerabilità identificate con Nessus





VNC SERVER 'PASSWORD' PASSWORD

VNC Server è un servizio per la condivisione remota della macchina che consente ad utenti esterni di controllarla. Nessus ci segnala che è riuscito ad entrare poiché il servizio è protetto da una password debole, quindi un black hat potrebbe prendere il controllo di meta.



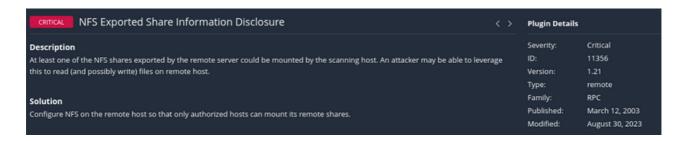
REMEDIATION ACTION

Per la vulnerabilità di VNC è stato necessario cambiare la password per accedere al servizio inserendone una più robusta, in questo modo l'accesso viene bloccato in quanto non viene trovata la password corretta. Per maggiore sicurezza ho cambiato la password di accesso sia per l'utente admin che per l'utente root.

```
Contact: msfdev[at]metasploit.com
Login with msfadmin/msfadmin to get started
metasploitable login: msfadmin
Password:
ast login: Fri Oct 27 03:26:50 EDT 2023 on tty1
Linux metasploitable 2.6.24-16-server #1 SMP Thu Apr 10 13:58:00 UTC 2008 i686
The programs included with the Ubuntu system are free software;
the exact distribution terms for each program are described in the
individual files in /usr/share/doc/*/copyright.
Ubuntu comes with ABSOLUTELY NO WARRANTY, to the extent permitted by
applicable law.
To access official Ubuntu documentation, please visit:
http://help.ubuntu.com/
No mail.
msfadmin@metasploitable:~$ sudo su
[sudo] password for msfadmin:
root@metasploitable:/home/msfadmin# vncpasswd
lsing password file /root/.vnc/passwd
assword:
```

NFS EXPORTED SHARE INFORMATION DISCLOSURE

NFS è un protocollo che consente di accedere a determinate cartelle e file da remoto come se fossero sul nostro pc. Un black hat quindi potrebbe visualizzare questi file e cartelle e anche effettuare operazioni di scrittura su di esse montandole sul proprio host.



REMEDIATION ACTION

Per quanto riguarda **NFS** per risolvere la vulnerabilità è stato necessario andare sul file exports contenuto nella cartella /etc e modificarlo come si può vedere nello screenshot seguente:

```
Example for NFSv2 and NFSv3:
 /srv/homes
                    hostname1(rw,sync) hostname2(ro,sync)
# Example for NFSv4:
# /srv/nfs4
                    gss/krb5i(rw,sync,fsid=0,crossmnt)
 /srv/nfs4/homes gss/krb5i(rw,sync)
/home/msfadmin/nsf_share
                                   *(rw,sync,root_squash,no_subtree_check)
                                  [ Wrote 12 lines ]
msfadmin@metasploitable:~$ sudo /etc/init.d/nfs-kernel-server start
* Exporting directories for NFS kernel daemon...
exportfs: Warning: /home/msfadmin/nsf_share does not exist
                                                                                  [ OK ]
 * Starting NFS kernel daemon
                                                                                  [ OK ]
msfadmin@metasploitable:~$
```

Ho creato una cartella per la condivisione che ho lasciato vuota e ho puntato a quella cartella scrivendo il path nel file. Una volta fatto ciò ho cambiato l'impostazione **no_root_squash** in **root_squash**, questo fa sì che il sistema forzi l'utente che prova ad accedere come root, ad accedere come un utente anonimo perché gli assegnerà un id anonimo aumentando così la sicurezza. Per concludere la modifica è necessario restartare il servizio con l'apposito comando che si vede nello screenshot.

BIND SHELL BACKDOOR DETECTION

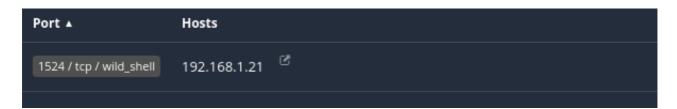
La vulnerabilità Bind Shell Backdoor Detection ci dice che una shell è in ascolto sulla porta remota senza che sia richiesta autenticazione. Un black hat potrebbe utilizzarla connettendosi alla porta remota e inviando comandi direttamente.

Per risolvere questa vulnerabilità, dovremmo verificare se l'host remoto è stato compromesso e reinstallare il sistema se necessario.



REMEDIATION ACTION

Per risolvere il problema ho effettuato una scansione dei servizi con nmap in quanto Nessus mi diceva che la porta interessata era la 1524



```
└─$ nmap -sV 192.168.1.21
Starting Nmap 7.94 ( https://nmap.org ) at 2023-10-27 13:20 CEST
Nmap scan report for 192.168.1.21
Host is up (0.00030s latency).
Not shown: 977 closed tcp ports (conn-refused)
              wn: 977 closed tcp ports (conn-refused)

STATE SERVICE VERSION
open ftp vsftpd 2.3.4
open ssh OpenSSH 4.7p1 Debian 8ubuntu1 (protocol 2.0)
open telnet Linux telnetd
open smtp Postfix smtpd
open domain ISC BIND 9.4.2
open http Apache httpd 2.2.8 ((Ubuntu) DAV/2)
open rpcbind 2 (RPC #100000)
open netbios-ssn Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
open netbios-ssn Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
PORT
21/tcp
22/tcp
23/tcp
25/tcp
 53/tcp
80/tcp
111/tcp open
               open netbios-ssn Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
open exec netkit-rsh rexecd
open login OpenBSD or Solaris rlogind
445/tcp
512/tcp
              open
514/tcp open
                           tcpwrapped
                           java-rmi GNU Classpath grmiregistry
bindshell Metasploitable root shell
1099/tcp open
1524/tcp open
2049/tcp open
                          nfs
ftp
                                              2-4 (RPC #100003)
ProFTPD 1.3.1
2121/tcp open
 3306/tcp open
                                                 MySQL 5.0.51a-3ubuntu5
                           postgresql PostgreSQL DB 8.3.0 - 8.3.7
vnc VNC (protocol 3.3)
5432/tcp open
5901/tcp open
                           vnc
X11
                                         (access denied)
UnrealIRCd
6001/tcp open
6667/tcp open
8009/tcp open ajp13 Apache Jserv (Protocol v1.3)
8180/tcp open ajp13 Apache Jserv (Protocol v1.3)
8180/tcp open http Apache Tomcat/Coyote JSP engine 1.1
Service Info: Hosts: metasploitable.localdomain, irc.Metasploitable.LAN; OSs: Unix, Linux; CPE: cpe:/o:linux:linux_kernel
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 11.40 seconds
```

Ho cercato quale processo fosse attivo su metasploitable su quella porta lì:

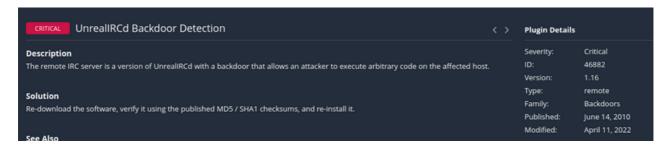
xineta	4564	ւսու	11U	1104	12230	ICL *.217 (F191FM)
xinetd	4524	root	12u	IPv4	12237	TCP *:1524 (LISTEN)

Ho aggiunto una chain tramite iptables per bloccare le connessioni in entrata sulla porta 1524, in questo modo viene bloccata la back door.

msfadmin@metasploitable:~\$ sudo iptables -I INPUT -p tcp --dport 1524 -j DROP

UNREALLRCD BACKDOOR DETECTION

Questa vulnerabità permette ad un attaccante di inserire codice malevolo su un server vulnerabile o comunque di leggerne le informazioni. Questo tipo di problema si riscontra sui server Apache Tomcat



REMEDIATION ACTION

Per risolvere il problema ho effettuato due azioni. Ho inserito una regola nel firewall iptables per bloccare le connession in entrata sulla porta segnalata da nessus

sfadmin@metasploitable:~\$ sudo iptables -I INPUT -p tcp --dport 6667 -j DROP

APACHE TOMCAT AJP CONNECTOR REQUEST INJECTION

Attraverso la mancanza di autenticazione sul file server.xml di Tomcat un blackhat potrà accedere ai server vulnerabili e leggere file o uploadare codice malevolo tramite file JSP



REMEDIATION ACTION

Per questo problema sono andato a modificare il file **server.xml** nella cartella di TomCat ed ho disabilitato la riga che creava la vulnerabilità in questo modo ho disabilitato il servizio.